

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## San Vittore, 25 aprile: «Riprendiamo la nostra vera identità»

Leda Mocchetti · Thursday, April 26th, 2018

**Celebrazioni ufficiali a San Vittore Olona per il 73° anniversario della Liberazione.** Dopo il raduno davanti al Municipio, il corteo di autorità e il gonfalone hanno sfilato per le vie cittadine fino alla tomba sacrario, con la partecipazione allargata di numerose associazioni e gruppi, tra cui il complesso bandistico, l'associazione Gruppo Alpini, gli alunni dell'Istituto comprensivo Carducci, la Protezione Civile, l'associazione Croce Azzurra, il C.S.A., una rappresentanza dell'amministrazione comunale di Corsico e don Davide.

Dopo la benedizione, il sindaco, Marilena Vercesi, ha sottolineato l'importanza della ricorrenza, che *«non sta soltanto a significare la fine della guerra ed il passaggio alla democrazia, ma sta a significare, e deve significare, che **quei principi fondanti la nostra Repubblica, sono in pericolo e questo a causa di una sorta di scontro che esiste tra la ragione e la razionalità, tra la conoscenza e la preparazione da un lato e, dall'altro, il pregiudizio, l'ignoranza, la maleducazione, la presupponente incapacità di valutare criticamente i fatti**».*

Marilena Vercesi, poi, ha ricordato i fatti di cronaca, recenti e passati, scatenati da queste *«anomalie sociali»*: solo pochi giorni fa, infatti, **il sindaco di Castano Primo Giuseppe Pignatiello è stato oggetto di minacce ed intimidazioni**, mentre nel 2013 il sindaco di Cardano al Campo Laura Prati fu assassinata da un ex dipendente. Ed ecco quindi che *«la sfida che la ricorrenza del 25 aprile ci ripropone non è soltanto una sfida per la libertà e la democrazia, ma è anche la sfida tra una parte delle società ragionevole, moderata, presente a sé stessa e, dall'altra parte, gruppi di persone organizzate che utilizzano i moderni mezzi di comunicazione per propagandare idee infondate e sballate che servono soltanto a procurarsi del consenso a basso prezzo. Riprendere la nostra vera identità e cercare di far sì che la cosa pubblica sia amministrata da persone consapevoli della realtà e che la realtà la conoscono e accettano, e non certo da coloro che rimangono in superficie, non approfondiscono e sono privi di spirito critico».*

Ed è proprio **lo spirito critico che questi momenti di riflessione dovrebbero stimolare in tutti**, in particolare i giovani, presenti in gran numero alla celebrazione.

This entry was posted on Thursday, April 26th, 2018 at 1:10 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

